

TRIBUNALE DI TERNI

Esecuzione Immobiliare RGE 13/2012

AVVISO DI VENDITA

La sottoscritta Avv. Cristina Croce con studio in Orvieto (TR), Via delle Pertiche Prima n 14 tel. 0763.393627, fax 0763.393627, cell 347 2746807, e-mail: avvcristinacroce@cnfpec.it delegata alla vendita dal Giudice delle Esecuzioni Immobiliari Dott. Francesco Angelini ex art. 591 bis c.p.c. in data 18.05.2022 nel procedimento esecutivo n. **13/2012 R.E.**, a norma dell'art. 490 c.p.c. e 596 bis cpc, visto il rinnovo della delega del 05.10.2023 e del 16.11.2023, nonché l'ordinanza di integrazione della pubblicità del 28.09.2023

AVVISA

che il **giorno 20 marzo 2024, alle ore 15:00** presso la **SALA D'ASTE di ASTE GIUDIZIARIE INLINEA SPA** sita in **Terni (TR), Strada di Collescipoli n. 57**, si procederà all'esame delle offerte ed alla **VENDITA SENZA INCANTO con modalità TELEMATICA SINCRONA MISTA** ex art. 22 D.M. 26.02.2015 n 32, **a mezzo del gestore** nominato dal Giudice dell'Esecuzione **ASTE GIUDIZIARIE INLINEA SPA** che vi provvederà a mezzo del suo portale <https://www.astetelematiche.it>.

dei seguenti beni immobili:

LOTTO N 1:

Primo corpo: Diritti di piena proprietà per la quota di 1/1 su: Fabbricato abitativo terra-cielo (3 piani fuori terra) con terreni contigui e limitrofi ed annessi sito in Via delle Capanne 18/A - Fabro Scalo - Fabro (TR) – 05015 costituito da: Piano Terra: due locali di cui uno ad uso autorimessa con porta carrabile e l'altro uso magazzino con porta di ingresso pedonale per complessivi 75mq circa. Piano primo e piano secondo (Appartamento): al piano primo camera (mq. 18,00 circa) con balcone prospiciente Via delle Capanne, altra camera (mq 18,00 circa) con balcone, un tinello di mq 18,00 circa con un cucinino (mq 6,00) e un ripostiglio (mq 6,00 circa) con accesso al balcone di una delle camere; al piano secondo camera (mq. 18,00 circa) con balcone prospiciente Via delle Capanne, altra camera (mq 18,00 circa) con balcone , un locale di mq 18,00 circa, un bagno di (mq 6,00) e un ripostiglio (mq 6,00 circa). Difformità edilizie e catastali da regolarizzare per un costo di € 6.500,00, già decurtato dal prezzo di stima.

Identificativi catastali:

- foglio 12, particella 277, subalterno 3, categoria A/4, classe 03, consistenza 4 vani, rendita € 173.53;
- foglio 12, particella 277, subalterno 4, categoria A/4, classe 03, consistenza 4 vani, rendita € 173.53;

- foglio 12, particella 277, subalterno 1, categoria C/6, classe 04, consistenza 23, rendita € 42.86;
- foglio 12, particella 277, subalterno 2, categoria C/6, classe 04, consistenza 37, rendita € 68.79

Secondo corpo. Terreni contigui al fabbricato

Identificativi catastali:

- foglio 12, particella 278, qualità SEMINATIVO, classe 2, superficie catastale 440, reddito dominicale €1.89, reddito agrario: €1.82 (si noti circa la sussistenza di un vincolo urbanistico, come specificato in perizia);

- foglio 12, particella 1015, qualità SEMINATIVO, classe 2, superficie catastale 90, reddito dominicale: €0.39, reddito agrario: €0.37;

- foglio 12, particella 684, qualità SEMINATIVO, classe 2, superficie catastale 100, reddito dominicale: €0.43, reddito agrario: €0.41;

- foglio 12, particella 896, qualità SEMINATIVO, classe 3, superficie catastale 15, reddito dominicale: € 0.04, reddito agrario: €0.05;

- foglio 12, particella 901, qualità SEMINATIVO, classe 2, superficie catastale 50, reddito dominicale: € 0.21, reddito agrario: €0.21; Appezzamento di Terreno (dichiarato sede di sub-irrigazione a servizio della abitazione):

- foglio 12, particella 2452, subalterno AA, qualità SEMINATIVO, classe 1, superficie catastale 6800, reddito dominicale: € 41.44, reddito agrario: € 33.36, sezione censuaria FABRO (TR) foglio 12, particella 2452, subalterno AB, qualità VIGNETO, classe 2, superficie catastale 1630, reddito dominicale: € 9.93, reddito agrario: € 8.42;

Annessi: - foglio 12, particella 2453, indirizzo VIA DELLE CAPANNE SNC, piano T-1, comune FABRO (TR), categoria C/6, classe 4, consistenza 149, rendita € 277.0. Piccolo agglomerato di costruzioni rurali. (ad un piano e due piani) non lontano dal fabbricato abitativo costituito da piccoli locali (pollai, rimessa attrezzi) di complessivi mq.150 circa dichiarati come realizzati ante 1967.

Beni occupati dal debitore.

VALORE DI STIMA: (determinato ai sensi dell'art 568 cpc) euro 208.000,00

PREZZO BASE D'ASTA: euro 43.875,00

OFFERTA MINIMA: (non inferiore al 75% del prezzo base) euro 32.906,25

RILANCIO MINIMO: euro 1.500,00

LOTTO N 2: Diritti di piena proprietà per la quota di 1/1 su Terreno e annesso siti in Via delle Capanne - Fabro Scalo - Fabro (TR) – 05015 costituiti da: Appezzamento di terreno identificato al Foglio 12 part. 1309 (già 350/a) sito in frazione: Fabro Scalo, Via delle Capanne qualità SEMINATIVO, classe 1, superficie catastale 6252, reddito dominicale: € 38.10, reddito agrario: € 30.67 Annesso (rimessa) identificato al -Foglio 12, particella 2454, indirizzo VIA DELLE

CAPANNE SNC, piano T, comune FABRO (TR), categoria C/6, classe 5, consistenza 49, rendita € 106,29. Superficie circa 30 mq con tettoia di circa 20,0 mq. Coperture in lamiera grecata e in lastre ondulate. Dichiarato costruito antecedentemente il 1967. Sono presenti tettoie leggere di recente realizzazione non autorizzate e non accatastate destinate alla demolizione, per un costo stimato di € 3.000,00, già decurtate dal prezzo.

Beni occupati dal debitore.

VALORE DI STIMA (determinato ai sensi dell'art 568 cpc) EURO 11.706,00

PREZZO BASE D'ASTA EURO 4.938,50

OFFERTA MINIMA: (non inferiore al 75% del prezzo base) euro 3.703,90

RILANCIO MINIMO: euro 500,00

LOTTO N 3: Diritti di piena proprietà per la quota di 1/1 su Terreno sito in Strada Provinciale n.58 - Fabro (TR) – 05015. Rata di terreno in declivio costituita da due appezzamenti di terreno agricolo frontali su strada vicinale e contigui alla strada provinciale 58 per complessivi 8620 mq. Sono presenti alcune piante di ulivo in discreto stato vegetativo.

Identificativi catastali -Foglio 15, particella 51, qualità Uliveto, classe 2, superficie catastale 2450, reddito dominicale: € 8.60, reddito agrario: € 4.43; **-Foglio 15, particella 139, subalterno AA,** qualità SEMINATIVO, classe 1, superficie catastale 3000, reddito dominicale: € 19.83, reddito agrario: € 14.72; **- Foglio 15, particella 139, subalterno AB,** qualità Uliveto, classe 1, superficie catastale 3170, reddito dominicale: € 15.23, reddito agrario: € 7.37.

Beni occupati dal debitore.

VALORE DI STIMA (determinato ai sensi dell'art 568 cpc) 12.074,00

PREZZO BASE D'ASTA EURO 5.094,00

OFFERTA MINIMA: (non inferiore al 75% del prezzo base) euro 3.820,30

RILANCIO MINIMO: euro 500,00

LOTTO N 4 Diritti di piena proprietà per la quota di 1/1 su Terreno sito in Strada Provinciale n.52 - Fabro (TR) – 05015. Appezzamento di terreno prossimo alla strada provinciale n.52.

Identificativi catastali: Foglio15 Particella n.306 qualità SEMINATIVO, classe 1, superficie catastale 3110, reddito dominicale: € 18.95, reddito agrario: € 15.26; **Foglio 13 Particella n.263,** qualità SEMIN ARBOR, classe 1, superficie catastale 10500, reddito dominicale: € 63.99, reddito agrario: € 48.81. Trattasi di terreno pressoché pianeggiante con coltura classificata seminativo e seminativo arborato per complessivi 13.610 mq. Le due particelle sono confinanti tra loro. E' presente accesso carrabile dalla strada provinciale n.52.

Beni occupati dal debitore.

VALORE DI STIMA (determinato ai sensi dell'art 568 cpc) 22.048,00

PREZZO BASE D'ASTA EURO 9.301,50

OFFERTA MINIMA: (non inferiore al 75% del prezzo base) euro 6.976,12

RILANCIO MINIMO: euro 500,00

LOTTO N 5 Diritti di piena proprietà per la quota di 1/1 su Appartamento e annessi siti in Loc. Pagliarone - Fabro (TR)–05015. **Identificativi catastali:**

-Foglio 15, particella 105, subalterno 2, piano T-1, categoria A/3, classe 3, consistenza 6,5, rendita € 352,48;

-Foglio 15, particella 105, subalterno 6, piano S1, categoria C/6, classe 2, consistenza 80, rendita € 103,29.

Appartamento facente parte di fabbricato plurifamiliare isolato in Loc. Pagliarone Comune di Fabro in zona rurale posto su terreno acclive che presenta tre piani fuori terra lato valle e due piani fuori terra lato monte. L'appartamento (quota p. Primo lato valle) comprende ingresso (mq 7,50), tinello (mq 13,50) e cucina (mq 8,00), soggiorno (mq 26,20), corridoio disimpegno (mq 11,00), camera (mq 17,60), camera (mq 15,00), camera (mq 8,50) e bagno (mq 6,00). Tinello, cucina e due camere presentano balconi esterni. E' compresa una porzione di soffitta allo stato rustico e praticabile (unico vano finestrato di circa mq 53,00) catastalmente annessa all'appartamento, con accesso dalla scalata condominiale che si raggiunge attraversando una porzione di soffitta condominiale a rustico (con il deposito dei serbatoi dell'acqua). L'unità immobiliare al piano seminterrato, F.15 part.105 sub 6, cat.C/6 (autorimessa), allo stato attuale risulta trasformata in un appartamento, con accesso, oltre che dal vano scala condominiale, anche dalla corte condominiale esterna ed è composta da ingresso/soggiorno (mq 33,00) angolo cottura (mq 9,50) con piccolo ripostiglio (mq 3,00) oltre un disimpegno dal quale si accede a una camera da letto (mq 15,00) un bagno (mq 6,00) e locale lavanderia (mq 4,00). Necessaria regolarizzazione urbanistica/edilizia per il piano seminterrato (variazione di destinazione d'uso da garage ad appartamento) e demolizione terrazza al livello al piano primo in quanto costituisce copertura di corpo di fabbrica non autorizzato e non sanabile destinato quindi alla demolizione. Costi per sanare le irregolarità edilizie e catastali pari a € 6.500,00, già decurtati dal prezzo di stima. Non è stato rinvenuto certificato di abitabilità.

L'appartamento è affittato con contratto registrato in data 22.11.2019 avente scadenza al 31.10.2027 (4+4). Si dà atto che il custode, dalle visite effettuate presso l'immobile non ha rinvenuto la conduttrice e che la raccomandata del 05.05.2022 inviata alla stessa per il pagamento dei canoni di locazione è tornata indietro con la dicitura "trasferita".

VALORE DI STIMA (determinato ai sensi dell'art 568 cpc) 156.900,00

PREZZO A BASE D'ASTA Euro 33.096,10

OFFERTA MINIMA: (non inferiore al 75% del prezzo base) euro 24.822,10

RILANCIO MINIMO: euro 1.500,00

LOTTO N 6 Diritti di piena proprietà per la quota di 1/1 su Appartamento e annessi siti in Loc. Pagliarone - Fabro (TR) – 05015.

Identificativi catastali:

-Foglio 15, particella 105, subalterno 4, piano 1-2, categoria A/3, classe 3, consistenza 6,5, rendita € 352.48;

-Foglio 15, particella 105, subalterno 5, piano S1, categoria C/6, classe 3, consistenza 53, rendita € 82.12.

Appartamento facente parte di fabbricato plurifamiliare isolato in Loc. Pagliarone Comune di Fabro in zona rurale posto su terreno acclive che presenta tre piani fuori terra lato valle e due piani fuori terra lato monte. L'appartamento (quota p.secondo lato valle) comprende ingresso (mq 7,50), tinello (mq 13,50) e cucina (mq 8,00), soggiorno (mq 26,20), corridoio disimpegno (mq 11,00), camera (mq 17,60), camera (mq 15,00), camera (mq 8,50) e bagno (mq 6,00). Tinello, cucina e due camere e soggiorno presentano balconi esterni. E' compresa una porzione di soffitta completa nelle finiture e praticabile (unico vano finestrato di circa mq 53,00) catastalmente annessa all'appartamento, con accesso dal vano scalata condominiale. L'unità immobiliare al piano seminterrato, Foglio 15 part. 105 sub 5 cat.C/6 (autorimessa), allo stato attuale risulta trasformata ed utilizzata come residenziale, con accesso, oltre che dal vano scala condominiale, anche dalla corte condominiale esterna (a valle). Necessaria regolarizzazione urbanistica/edilizia per il piano seminterrato (variazione di destinazione d'uso da garage ad appartamento) e demolizione corpo di fabbrica non autorizzato, per un costo stimato di € 8.000,00, già decurtati dal prezzo di stima. **L'appartamento è affittato con contratto registrato in data 22.11.2019 avente scadenza al 31.10.2027 (4+4).**

VALORE DI STIMA (determinato ai sensi dell'art 568 cpc) 134.500,00

PREZZO BASE D'ASTA 28.371,10

OFFERTA MINIMA: (non inferiore al 75% del prezzo base) euro 21.278,32

RILANCIO MINIMO: euro 1.000,00

LOTTO N 7: Diritti di piena proprietà per la quota di 1/1 su Terreno sito in Loc. Pagliarone - Fabro (TR) – 05015. **Identificativi catastali:**

-Foglio 15, particella 184, subalterno AA, qualità SEMINATIVO, classe 1, superficie catastale 12200, reddito dominicale: € 74.35, reddito agrario: € 59.86;

-Foglio 15, particella 184, subalterno AB, qualità SEMIN ARBOR, classe 2, superficie catastale 740, reddito dominicale: € 3.17, reddito agrario: € 2.48 Appezamento di terreno di circa 1,30 Ha, tipo seminativo pianeggiante ubicato nel fondovalle.

Beni occupati dal debitore.

VALORE DI STIMA (determinato ai sensi dell'art 568 cpc) EURO 22.127,40

PREZZO BASE D'ASTA EURO 9.335,00

OFFERTA MINIMA: (non inferiore al 75% del prezzo base) euro 7.001,25

RILANCIO MINIMO: euro 500,00

CONDIZIONI

La vendita si svolgerà secondo le modalità della **vendita telematica sincrona a partecipazione mista**, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art 571 cpc, 161 *ter* disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

Ai sensi dell'art. 560 c.p.c. la **richiesta di visita al bene deve avvenire esclusivamente tramite il portale delle vendite pubbliche, in particolare nel dettaglio dell'inserzione, raggiungibile tramite la maschera di ricerca del sito <https://venditepubbliche.giustizia.it>**, è presente il pulsante per la richiesta di prenotazione della visita che apre l'apposito modulo.

Al numero verde di call center 800630663 è possibile richiedere informazioni sui beni immobili posti in vendita.

SI AVVISA CHE IL TRIBUNALE PER LA VENDITA NON SI AVVALE DI MEDIATORI, AGENZIE IMMOBILARI O ALTRI INTERMEDIARI.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno presentare l'**offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta**. In entrambi i casi, l'offerta d'acquisto, da depositare in busta chiusa, è irrevocabile fino alla data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte e comunque per almeno 120 giorni dalla sua presentazione e deve essere **presentata, con la specifica modalità più avanti indicata, entro le ore 11:00 del giorno antecedente quello fissato per la vendita.**

Ciascun partecipante, per essere ammesso alla vendita, deve prestare **cauzione a garanzia dell'offerta, di importo pari almeno al 10% del prezzo offerto.**

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA ANALOGICA

E ALTRE DISPOSIZIONI

L'offerta di acquisto in formato analogico deve essere presentata, **entro le ore 11,00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita presso lo studio del professionista delegato Avv Cristina Croce in Orvieto (TR) Via delle Pertiche I, n 14.**

1. L'offerta deve essere presentata in **busta chiusa**. Sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente e la cui identità dovrà essere accertata mediante esibizione di

documento), il nome del Giudice titolare della procedura, del Professionista e la data della vendita. Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro (un fac-simile del modulo di offerta senza incanto è presente sul sito www.tribunale.terni.it).

- 2.** L'offerta, da presentarsi corredata da una marca da bollo da € 16,00 e di ulteriori due marche da bollo da € 2,00 ciascuna, per un totale di € 20,00 (salva possibilità di regolarizzazione da parte dell'offerente, anche in udienza dopo l'apertura delle buste) dovrà contenere:
 - a.** il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta);
 - se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta;
 - se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare; - se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - se l'offerente è persona fisica straniera non regolarmente soggiornante sul territorio dovrà allegare gli estremi del trattato internazionale che legittima l'acquisto in Italia oppure la sussistenza in suo favore della condizione di reciprocità (cioè se nel suo Paese d'origine è permesso ad un italiano acquistare un immobile) verificabile al seguente indirizzo http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Elenco_Paesi.htm;
 - se l'offerente straniero è "regolarmente soggiornante" dovrà essere allegato il permesso o la carta di soggiorno; il cittadino comunitario o EFTA non dovrà produrre alcuna documentazione legittimante l'acquisto (in tutti questi casi sarà cura del Delegato alla vendita effettuare tutte le opportune verifiche prima di dichiarare la validità dell'offerta);
 - per le persone giuridiche andrà indicata la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, il n. di iscrizione al Registro delle Imprese, le generalità del legale rappresentante e un recapito telefonico; all'offerta deve essere allegato il certificato della CCIAA aggiornato, dal quale risultino la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente;
 - b.** i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - c.** l'indicazione del prezzo offerto, che, a pena di inefficacia, non potrà essere inferiore al 75%

del prezzo base indicato nell'avviso di vendita;

d. il termine di pagamento del prezzo, degli oneri tributari e della quota spese a carico dell'aggiudicatario, che dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione (non sono ammesse proroghe, ma il termine soggiace alla sospensione feriale). In caso di mancata indicazione del termine o di indicazione di un termine superiore, lo stesso è da intendersi automaticamente indicato in 120 giorni; ove sia indicato un termine inferiore lo stesso è vincolante per l'aggiudicatario che in caso di mancato rispetto sarà dichiarato decaduto;

Non si ritiene sussistano gli estremi per far luogo al pagamento in forma rateale ai sensi dell'art. 569 c.p.c.;

e. l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima (e dei relativi allegati), dell'ordinanza di vendita e dell'avviso di vendita;

f. la volontà di avvalersi o meno dei benefici per l'acquisto della prima casa.

3. L'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente oppure tramite un avvocato, munito di procura speciale autenticata da notaio, il quale potrà altresì presentare offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 u. c. e 583 c.p.c.;

4. Qualora siano posti in vendita nella medesima procedura ed alla stessa data più beni simili (ad esempio: box, posti auto, cantine), si potrà fare un'unica offerta valida per più lotti dichiarando però di volerne acquistare uno solo; - in tal caso l'aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri; - qualora i lotti simili abbiano prezzi differenti, l'offerta valida per più lotti dovrà specificare il prezzo offerto per ciascun lotto, fermo restando che l'aggiudicazione di uno dei lotti non rende obbligatorio l'acquisto degli altri (mentre la cauzione versata dovrà essere necessariamente pari al 10% del prezzo offerto più elevato);

Qualora l'offerente, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione la circostanza e l'istituto di credito mutuante;

5. All'offerta dovrà essere allegata, nella stessa busta, una fotocopia del documento di identità dell'offerente, nonché un assegno circolare NON TRASFERIBILE o un vaglia postale NON TRASFERIBILE intestato a "Tribunale di Terni - Proc. n. 13/2012" per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo; - ove l'offerta riguardi più lotti, potrà versarsi una sola cauzione, determinata con riferimento al lotto di maggior prezzo;

6. Ai sensi dell'art. 571 co. 2° c.p.c. l'offerta non sarà considerata efficace: A) se perviene oltre il termine appositamente indicato; B) se non è indicato il prezzo offerto; C) se è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base indicato nell'ordinanza; D) se l'offerente non presta cauzione, con le

modalità e nella misura indicate;

7. Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile: Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita; L'offerente dovrà altresì eleggere domicilio o dichiarare la residenza nella circoscrizione del Tribunale di Terni. In mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale (ex art. 174 disp. att. c.p.c.).

8. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene per registrazione, trascrizione e voltura catastale, oltre alla metà del compenso del delegato relativo alla sola fase di trasferimento della proprietà e alle spese generali della fase del trasferimento, ai sensi del DM 227/15; 5 - il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal Professionista delegato ed il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; - le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione; - il mancato versamento di tali somme nel termine indicato, comporterà, previa trasmissione degli atti al Giudice dell'esecuzione per i provvedimenti di competenza, la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, ed esporrà l'aggiudicatario inadempiente alle conseguenze di cui all'art. 587, co. 2° c.p.c. (in caso di decadenza e successiva nuova vendita con aggiudicazione ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario decaduto verrà condannato al pagamento della differenza);

9. salvo quanto disposto nel successivo punto n. 18, l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese come indicate al punto n. 8, dovranno essere versati, entro il termine indicato nell'offerta, mediante deposito presso il Professionista di assegni circolari non trasferibili, o di vaglia postali non trasferibili, intestati a "Tribunale di Terni – Proc. n. 13/2012", oppure tramite bonifico bancario alle coordinate indicate dal delegato;

10. ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 646, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 del Decreto legislativo 10 settembre 1993 n. 385, il delegato, non appena ricevuto il saldo prezzo, provvederà a: - a verificare se l'istanza ex art. 41 TUB sia stata tempestivamente formulata entro l'udienza 569 c.p.c.; - a verificare se il creditore fondiario abbia depositato nota di precisazione del proprio credito nel termine di 20 giorni dall'aggiudicazione; - versare direttamente all'Istituto mutuante, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Legislativo, la parte del prezzo corrispondente al credito in via ipotecaria dell'Istituto per capitale, interessi, accessori e spese anticipate per la procedura (così come riepilogato nella nota di cui al successivo punto 11); - al creditore fondiario non potrà comunque essere corrisposto l'intero saldo-prezzo, posto che una quota del 20% dello stesso, o la differente maggior quota determinata dal professionista delegato, dovrà essere comunque trattenuta

dalla procedura esecutiva a titolo di copertura delle spese privilegiate ex art. 2770 c.c., diverse da quelle sostenute direttamente dal creditore fondiario e delle presumibili spese di procedura ancora da sostenere, nonché per il caso di Fallimento del debitore esecutato a copertura delle prededuzioni già maturate in sede fallimentare, e previa verifica dell'ammontare del credito ipotecario ammesso al passivo, per conoscere i quali dovrà essere contattato il Curatore; - ove il saldo prezzo dovuto dall'aggiudicatario sia superiore al credito vantato dal creditore fondiario in via ipotecaria, il relativo residuo sarà trattenuto dal delegato sul conto corrente intestato alla procedura; Si assegna sin d'ora al creditore mutuante (fondiario) termine di 10 giorni dall'aggiudicazione per il deposito della nota riepilogativa del proprio credito; - si ribadisce che il termine per il versamento del prezzo decorrerà comunque dalla data di aggiudicazione e dovrà compiersi secondo le modalità indicate dal Professionista delegato, il quale provvederà, poi, a soddisfare la richiesta di pagamento diretto del fondiario;

11. in caso di mancato versamento del saldo prezzo, comprensivo della quota spese a carico dell'aggiudicatario degli oneri tributari quantificate dal professionista delegato (posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima all'estinzione del credito dell'Erario) entro il termine indicato nell'offerta, l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione;

12. le buste saranno aperte, nel giorno e nell'ora indicate nell'ordinanza di vendita alla presenza degli offerenti, dei creditori e del debitore (se presenti in sala o collegati con modalità telematiche); L'eventuale ritardo nell'inizio delle operazioni di vendita non potrà in alcun modo invalidare il procedimento.

L'offerente per partecipare alla gara è tenuto a presenziare personalmente all'udienza;

- in subordine potrà intervenire in sua vece un avvocato, parimenti munito di procura autenticata da notaio, il quale potrà altresì presentare offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 u. c. e 583 c.p.c.;

- qualora vi sia un'unica offerta non inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo), la stessa deve essere accolta, a meno che il professionista non ritenga che un nuovo esperimento di vendita possa portare all'aggiudicazione ad un prezzo superiore; in tal caso il professionista dovrà rimettere gli atti a Giudice motivando in base ad elementi fattuali in suo possesso sul punto;

- qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide (si considerano valide le offerte pari o superiori al 75% del prezzo base), si procederà a gara sulla base della offerta più alta, invitando gli offerenti a presentare offerte in aumento che non potranno essere inferiori a:

- € 500 per gli immobili venduti fino a € 10.000; - € 1.000 per gli immobili venduti oltre € 10.001 e fino a € 30.000; - € 1.500 per gli immobili venduti oltre € 30.001 e fino a € 60.000; - € 2.000 per

gli immobili venduti oltre € 60.001 e fino a € 100.000; - € 2.500 per gli immobili venduti oltre € 100.001 e fino a € 200.000; - € 3.000 per gli immobili venduti oltre € 200.001 e fino a € 300.000; € 5.000 per gli immobili venduti oltre € 300.001; i valori da prendere in considerazione per i rilanci sono quelli relativi al prezzo base, non quelli del prezzo offerto;

- nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto sopra indicato;

- se la gara non può avere luogo per mancanza di adesione degli offerenti, quando si ritiene che non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, il Professionista dispone l'aggiudicazione e a favore del migliore offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, a favore di colui che ha prestato la cauzione più alta, e in caso di parità di cauzioni offerte a colui che abbia indicato un termine inferiore per il saldo prezzo;

- al termine della gara il professionista dovrà restituire ai partecipanti non aggiudicatari gli assegni allegati alle rispettive offerte ed effettuare i bonifici in favore degli offerenti telematici non aggiudicatari entro 3 giorni;

13. laddove siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'articolo 588 c.p.c., se il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima, è inferiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza o se all'esito della gara, il prezzo raggiunto sia inferiore al prezzo base non si fa luogo all'aggiudicazione e si procede alla rimessione degli atti al GE, a tal fine il professionista è tenuto a verificare la sussistenza di istanze di assegnazione prima della data fissata per le vendite;

- laddove l'istanza di assegnazione, ai sensi dell'art. 590 bis c.p.c., sia presentata a favore di un terzo, il delegato dovrà verificare che entro 5 giorni dall'aggiudicazione o dalla comunicazione della stessa (termine processuale e perentorio) il creditore abbia depositato presso la Cancelleria il nominativo del beneficiario, unitamente alla dichiarazione scritta da quest'ultimo di volerne profittare.

- in tal caso il decreto di trasferimento dovrà essere predisposto in favore del terzo;

- in mancanza l'aggiudicazione diverrà definitiva a carico del creditore;

14. qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante;

- entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante in favore della procedura esecutiva immobiliare a mezzo di bonifico bancario, o di assegno circolare non trasferibile, o di vaglia postale non trasferibile, da consegnare nelle mani del professionista delegato, intestato a "Tribunale di Terni –

Proc. n. 13 /2012;

- si rende noto inoltre che l'aggiudicatario finanziato e la Banca erogante, avranno l'onere di concludere il contratto bancario di finanziamento entro la scadenza del termine del saldo prezzo, in modo tale da trasmettere poi una copia autentica del contratto stesso, al professionista delegato per consentire l'inserimento degli estremi dell'atto, nel decreto di trasferimento;
- in caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite, dal professionista delegato, su autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, direttamente all'Istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura, per cui è opportuno inserire nel contratto di mutuo concluso ai sensi dell'art. 585 c.p.c., una specifica clausola di autorizzazione in tal senso della parte mutuataria per ogni ipotesi di mancata adozione del decreto di trasferimento.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

L'offerta di acquisto in forma telematica deve essere presentata -con le modalità ed i contenuti previsti **dagli art 12 e ss del Decreto Ministro di Giustizia n 32 del 26 febbraio 2015** ed in conformità alle istruzioni contenute nel manuale utente reperibile sul sito del Portale delle vendite pubbliche <http://pvp.giustizia.it/pvp/>, tramite il modulo web **“Offerta Telematica”** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta telematica per partecipare ad un determinato esperimento di vendita, ed a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale **<http://venditepubbliche.giustizia.it>**.

L'offerta d'acquisto criptata con i relativi documenti allegati dovrà essere inviata dal presentatore dell'offerta - **che deve necessariamente coincidere con il soggetto offerente- entro le ore 11,00 del giorno prima della celebrazione dell'asta mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015). L'offerta telematica si

intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. A tal fine si invita l'offerente ad accertarsi che entro l'orario previsto per la scadenza del deposito (ovvero le ore 11 del giorno precedente quello fissato per la vendita), sia stata generata la suddetta ricevuta completa di avvenuta consegna.

L'offerente per essere ammesso alla vendita telematica, dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, **esclusivamente tramite bonifico bancario** sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n.13/2012 R.G.E aperto presso BCC Banca Centro Toscana Umbria, vincolato all'ordine del Giudice, al seguente **IBAN: IT 97 S 07075 25701 000000 733 143**. Il bonifico bancario dovrà essere effettuato **in tempo utile (3/5 gg prima rispetto al termine di presentazione delle offerte) affinché la cauzione risulti accreditata al momento dell'apertura delle buste**. La suddetta modalità di pagamento della cauzione a mezzo bonifico bancario potrà essere utilizzata esclusivamente nel caso di offerta presentata con modalità telematica.

Il mancato accredito dell'importo versato per cauzione è causa di inefficacia dell'offerta.

Il Giudice dell'esecuzione ha nominato gestore della vendita telematica sincrona mista la società ASTE GIUDIZIARIE INLINEA SPA che vi provvederà a mezzo del proprio portale www.astetelematiche.it. Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente registrarsi al portale; per supporto tecnico durante le fasi di registrazione e di partecipazione è possibile ricevere assistenza, contattando il gestore tecnico **Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:**

- telefono: 0586/20141
- email: assistenza@astetelematiche.it

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere i dati identificativi dell'art. 12 del DM 32 del 2015 tra cui:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio dell'offerente; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero del lotto o altro dato identificativo del bene;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo);
- il termine per il versamento del saldo prezzo e degli oneri tributari (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata avente le caratteristiche di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015 utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal DM 32/2015;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- la volontà di avvalersi o meno dei benefici per l'acquisto della prima casa

Qualora l'offerente, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione la circostanza e l'istituto di credito mutuante.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, tramite il servizio "Pagamento di bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica".

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito all'offerente non aggiudicatario a mezzo di bonifico bancario e/o postale con accredito sul conto corrente

bancario e/o postale che sarà indicato da ciascun offerente come proprio in sede di compilazione dell'offerta telematica.

All'offerta dovranno essere allegati i medesimi documenti previsti per l'offerta analogica, eccezion fatta per l'assegno relativo al versamento della cauzione (da effettuarsi mediante bonifico) e delle marche da bollo (il bollo digitale dovrà essere pagato durante la compilazione dell'offerta, fermo restando che si tratta di mera irregolarità e che in caso di omesso pagamento il delegato dovrà provvedere a sollecitarne la regolarizzazione da parte dell'offerente).

Ove la medesima offerta sia presentata da più soggetti al fine di acquistare congiuntamente l'immobile, alla domanda deve essere allegata procura notarile rilasciata in favore di colui che ha sottoscritto l'offerta da parte dell'altro offerente; la procura può essere allegata anche in copia per immagine. Nel caso di procura notarile rilasciata ad avvocato questi potrà presentare offerta telematica per persona da nominare. Le procure notarili utilizzate dovranno poi essere spedite in originale al delegato, al più tardi al momento del saldo prezzo, per le opportune verifiche di autenticità, pena declaratoria di inammissibilità dell'offerta e revoca dell'aggiudicazione.

ALLEGATI ALL'OFFERTA ANALOGICA O TELEMATICA

All'offerta analogica o telematica dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente,
- la documentazione attestante il versamento della cauzione: a) in caso di offerta telematica copia della contabile di avvenuto pagamento tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico, b) in caso di offerta cartacea assegno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Terni Proc n°13/2012";
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario *ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015*;
- se il soggetto offerente è extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c..

UDIENZA DI DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Le buste contenenti sia le offerte analogiche che quelle telematiche saranno aperte ed esaminate congiuntamente dal delegato alla presenza degli offerenti on line e di quelli comparsi personalmente o per procura, alle ore 15:00 del giorno 20 marzo 2024, data stabilita per l'esame delle offerte e per la vendita, presso la SALA ASTE di ASTE GIUDIZIARIE INLINEA SPA, sita in Terni (TR), Strada di Collescipoli n. 57. Si precisa che il ritardo nell'inizio delle operazioni di vendita non potrà in alcun modo invalidare il procedimento.

Coloro che hanno scelto la presentazione dell'offerta cartacea dovranno recarsi, nel giorno e nell'ora indicati, presso il luogo di apertura delle buste, mentre coloro che hanno scelto la presentazione telematica dell'offerta, dovranno partecipare online ovunque si trovino, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che **anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

In caso di unica offerta, se l'offerta è per un importo non inferiore al 75% del prezzo base (prezzo minimo), la stessa deve essere accolta a meno che il professionista non ritenga che un nuovo esperimento di vendita possa portare all'aggiudicazione un prezzo superiore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà a gara tra gli offerenti con la modalità sincrona mista sul prezzo offerto più alto invitando gli offerenti a presentare offerte in aumento **che non potranno essere inferiori a** - € 500 per gli immobili venduti fino a € 10.000; - € 1.000 per gli immobili venduti oltre € 10.001 e fino a € 30.000; - € 1.500 per gli immobili venduti oltre € 30.001 e fino a € 60.000; - € 2.000 per gli immobili venduti oltre € 60.001 e fino a € 100.000; - € 2.500 per gli immobili venduti oltre € 100.001 e fino a € 200.000; - € 3.000 per gli immobili venduti oltre € 200.001 e fino a € 300.000; - € 5.000 per gli immobili venduti oltre € 300.001. I valori da prendere in considerazione per i rilanci sono quelli relativi al prezzo base e non al prezzo offerto. Nel corso di tale gara ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore a quanto sopra indicato; se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, e non vi sia la possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, il professionista disporrà l'aggiudicazione a favore del maggiore offerente oppure nel caso di più offerte del medesimo valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo; al termine della gara il professionista dovrà restituire ai partecipanti non aggiudicatari gli assegni.

Laddove siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art 588 cpc, se il prezzo indicato nella migliore offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza, non si fa luogo alla vendita e si procede all'assegnazione; si procede ad assegnazione anche laddove all'esito della gara, il prezzo raggiunto sia inferiore al prezzo base.

Il gestore tecnico della vendita telematica, Aste In Linea spa, allestisce e visualizza sul portale www.astetelematiche.it un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. In caso di gara, trascorsi sessanta secondi dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nel portale e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. I dati contenuti nelle offerte cartacee nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alla vendita comparsi avanti al delegato saranno riportati da quest'ultimo nel portale e resi visibili a coloro che parteciperanno alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Terminata la vendita, il professionista delegato procederà all'eventuale aggiudicazione, e stilerà apposito verbale.

L'aggiudicatario dovrà versare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura, o a mezzo assegno circolare intestato a "Tribunale di Terni - Proc. n. 13/2012" il residuo prezzo

(detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Il mancato versamento nel termine stabilito del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari ed ogni altra spesa di legge, comporterà che il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del maggiore danno ai sensi dell'art. 587 cpc e 177 disp. att. cpc.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

SI RENDE NOTO

- Che l'unità immobiliare viene posta in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, nella consistenza indicata nella perizia di stima redatta dall'Ing. Teodora Forbicioni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, anche con riferimento alla condizione urbanistica del bene, alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, senza alcuna garanzia per evizione e molestie; nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica sincrona a partecipazione mista, ai sensi del DM 32/2015". La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- Che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.
- Conformemente a quanto disposto dall'art. 173 quater disp. att. c.p.c., si precisa che l'indicazione della destinazione urbanistica dei terreni di cui all'art 30 del TU DPR

380/2001, nonché le notizie di cui all'art. 46 dello stesso T.U. Edilizia e di cui all'art. 40 L. n. 47/85 e successive modificazioni, sono indicate nella perizia di stima dell'Ing Teodora Forbicioni alla quale ci si riporta e da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta. In caso di insufficienza delle suddette notizie, tali da determinare le nullità di cui all'art. 46 1 comma del citato T.U., ovvero di cui all'art. 40 2° comma della citata L.47/85, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 5° comma cit. T.U. e di cui all'art. 40 6° comma cit. L. 47/85, purchè presenti domanda di concessione e permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Si precisa che, per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario, qualora si trovi nella condizione di cui all'art. 36 del DPR 380/2001, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria ai sensi della normativa citata.

- Che l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura (saranno a cura della procedura le spese vive, mentre a carico dell'aggiudicatario resterà metà del compenso del Professionista Delegato). Si fa presente che, in virtù di quanto ora previsto dall'art. 7 del D.M. 227/2015, è posto a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà degli immobili, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale. In presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente. Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario.
- Che se occupato dal debitore, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del Custode giudiziario dopo la notifica o la comunicazione del decreto di trasferimento, su istanza dell'aggiudicatario o dell'assegnatario (che può essere preannunciata sin dal momento dell'aggiudicazione e da riformulare formalmente al Custode dopo la notifica o la comunicazione del decreto di trasferimento) dando attuazione all'ingiunzione contenuta nel decreto di trasferimento, decorsi sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla predetta istanza, con le modalità descritte nell'art. 560 c.p.c.; - che se ancora occupato da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del Custode giudiziario, dando attuazione all'ordine di liberazione emesso contestualmente all'emissione della ordinanza di vendita (o, al più tardi, contestualmente all'emissione del decreto di trasferimento);

- Che l'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente alla presente ordinanza sul Portale delle Vendite Pubbliche e sui seguenti siti internet:
www.asteannunci.it; www.asteavvisi.it; www.rivistaastegiudiziarie.it;
www.astegiudiziarie.it;

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal Professionista delegato alla vendita.

*** **

1) **Maggiori informazioni possono essere reperite presso il Custode delegato Avv. Cristina Croce con** studio in Orvieto Via delle Pertiche I n 14 (Tel.: 0763 393627 cell 3472746807), oppure presso la cancelleria delle esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Terni al n 0744398135 e contattando il **numero verde 800630663** attraverso il quale è possibile richiedere informazioni sui beni immobili posti in vendita. Condizioni e consistenze degli immobili sono meglio indicati e descritti nella perizia di stima redatta dall'esperto nominato dal Giudice dell'Esecuzione nella procedura esecutiva n. 13/2012 R.G., Ing. Teodora Forbicioni E-Mail teodoraforbicioni@virgilio.it Pec teodora.forbicioni@ingpec.eu, Tel 0763341701, che potrà essere consultata dall'offerente e alla quale si fa espresso rinvio, anche con riferimento alla condizione urbanistica del bene ed allo stato di fatto in cui gli immobili si trovano nonché per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. La pubblicità, le modalità di presentazione delle domande e le condizioni di vendita sono regolate dall'ordinanza di vendita emessa dal Giudice delle Esecuzioni in data 18.05.2022, integrata con ordinanze del 28.09.2023, del 05.10.2023 e del 16.11.2023 che, unitamente al presente avviso ed alla perizia del CTU Ing. Teodora Forbicioni del 15.04.2022, sono consultabili sul Portale delle Vendite Pubbliche, (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>) e sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.astegiudiziarie.it; è, altresì, prevista la pubblicità complementare tramite Edicom srl mediante il sistema Aste Click, che prevede la pubblicazione sui principali siti internet immobiliari privati (es. casa.it, [e-bay annunci](http://e-bay.com), secondamano.it, idealista.it, bakeka.it), la pubblicazione sulla Rivista delle Aste Giudiziarie e sul tabloid Aste Giudiziarie Terni entrambi editi da Edicom S.r.l., nonché la diffusione mediante sistema postal target; la pubblicazione tramite la società PIEMME S.p.a. sul portale www.legalmente.net nonché la pubblicazione su www.ilmessaggero.it di un banner pubblicitario (geolocalizzato Umbria e Lazio) con l'annuncio di vendita.

La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nell'ordinanza di vendita e in quelle successive di rinnovo della delega, qui

tutte richiamate e di integrazione della pubblicità, nonché nel presente avviso e nella relazione peritale.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Orvieto 12.12.2023

Il Professionista Delegato

Avv Cristina Croce

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Cristina Croce', is centered on the page.